

Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2020, n. 14-1836

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, articolo 55. Aiuti nel settore dell'apicoltura. Approvazione della tabella finanziaria per la campagna 2020-2021 modifica della D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019. Sostituzione del paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n.17-127 del 26 luglio 2019.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che

il Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005, e (CE) n. 485/2008;

il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, in particolare, alla sezione 5 (articoli 55, 56 e 57) aiuti nel settore dell'apicoltura all'articolo 55 stabilisce che gli Stati membri possono predisporre un programma nazionale triennale, prevedendo, al comma 4, quali misure che possono essere incluse in tali programmi, le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle associazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato;

il regolamento delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione, dell'11 maggio 2015, integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016 e s.m.i. relativo all'attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura, all'articolo 6 sancisce che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi;

l'articolo 1, comma 1, del D.M. n. 1323 del 28 febbraio 2017 ha integrato il comma 2 dell'articolo 12 del suddetto decreto, prevedendo che "in ogni caso, sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016 relativo all'attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013, sostenute, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda";

con la deliberazione della Giunta regionale del 1 febbraio 2019, n. 14-8361 è stato adottato il Programma regionale triennale, con le relative tabelle finanziarie, prevedendo, in particolare, che è da attuarsi nel periodo 01 agosto 2019 – 31 luglio 2022; ed è quantificato in complessivi

4.108.861,61 euro, ripartiti in tre annualità e usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico dell'Unione Europea (FEAGA) secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1308/2013 articolo 55, comma 3°, e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e prevede che i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

il suddetto provvedimento ha rinviato a successiva deliberazione, l'approvazione delle tabelle finanziarie per singola annualità definite a seguito della Decisione dell'Unione Europea, o l'eventuale rimodulazione a seguito del riparto effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, demandando alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, tra l'altro, a predisporre gli ulteriori atti amministrativi necessari ad effettuare la rimodulazione delle tabelle finanziarie, nel caso in cui le assegnazioni finanziarie siano inferiori alle richieste, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 17-127 del 26 luglio 2019 ha approvato, tra l'altro, gli orientamenti ed i criteri per il triennio 2019-2022 del Programma regionale di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, individuando, in particolare la misura D3 Analisi qualitative prodotti dell'apicoltura, finanziabile nell'ambito dell'Area denominata "Valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura", per il periodo 1 agosto 2019 – 31 luglio 2020.

Ritenuto necessario modificare i criteri di priorità e riparto del contributo totale concedibile per la misura D3 (analisi dei prodotti dell'apicoltura), approvati con la D.G.R. sopra citata, al fine di garantire una maggiore partecipazione alla misura da parte dei soggetti interessati, così come richiesto da una parte della rappresentanza del settore apistico regionale, ampliando la platea dei possibili beneficiari, così come stabilito nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce il paragrafo 4 - VALORIZZAZIONE dei prodotti dell'apicoltura, dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 17-127 del 26 luglio 2019;

visto il Reg. (UE) n. 2015/1366 dell'11 maggio 2015 ed il Reg. (UE) n. 2015/1368 inerenti gli aiuti nel settore dell'apicoltura;

preso atto che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Capo Dipartimento prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020:

- ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2020-2021, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione 2019/974 del 12 giugno 2019 notificata con il n. C(2019) 4177 recante l'approvazione dei programmi nazionali per il miglioramento della produzione e della commercializzazione di prodotti dell'apicoltura per il triennio 2020-2022 con la quale sono stati fissati i relativi massimali del contributo dell'UE;
- ha assegnato alla Regione Piemonte, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2020 – 31 luglio 2021, risorse finanziarie complessive pari a 934.318,40 euro.

Richiamato che l'articolo 8, comma 3, del sopracitato DM del 26 marzo 2016, sancisce che le amministrazioni partecipanti al Programma, successivamente alla ripartizione dei fondi disponibili, possono rimodulare i propri sottoprogrammi in aderenza alle risorse finanziarie assegnate e trasmettere nuovamente al Ministero e ad AGEA - Coordinamento, le modifiche apportate ai piani finanziari, la quale inoltra agli organismi pagatori interessati ogni suddetta modifica.

Dato atto che le suddette risorse risultano inferiori rispetto a quanto richiesto (euro 1.369.620,40) dalla sopra richiamata D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019 (Allegato B), risulta

necessario provvedere ad una ridefinizione delle misure con conseguente rimodulazione delle risorse finanziarie fra le stesse, ai sensi del sopra richiamato comma 3.

Visti gli orientamenti e i criteri per il triennio 2019-2022 del Programma regionale di applicazione del Regolamento UE n. 1308/2013 approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 17-127 del 26 luglio 2019 e dal presente provvedimento.

Ritenuto necessario in ottemperanza al comma 2 dell'articolo 12 del DM 26 marzo 2016, come integrato dal D.M. n. 1323/2017, allo scopo di garantire la continuità del servizio offerto alle imprese, riconoscere le eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto 2020 per la realizzazione delle misure previste dal Programma regionale in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base agli orientamenti e ai criteri, ed alle condizioni che verranno indicate successivamente nel bando.

Preso atto delle osservazioni sul riparto finanziario per la campagna 2020-2021 formulate dalle rappresentanze del settore apistico regionale e delle organizzazioni professionali agricole e rappresentanze del mondo della cooperazione agricola e apistica, pervenute entro il 13 luglio 2020, come da documentazione agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo.

Ritenuto, inoltre, necessario:

- approvare la tabella finanziaria modificata e rimodulata, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che sostituisce l'allegato B alla D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019, a seguito del riparto delle risorse effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la campagna 2020-2021 (periodo compreso tra il 1 agosto 2020 – 31 luglio 2021) con il decreto del Capo Dipartimento prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020;
- demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche di utilizzare le risorse finanziarie disponibili mediante rimodulazioni proporzionali tra le singole misure, a seguito della chiusura dei relativi bandi, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie previste dal programma approvato nel rispetto dei criteri stabiliti;
- demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la predisposizione dei bandi per il finanziamento delle domande di contributo, che devono essere coerenti con gli orientamenti e i criteri stabiliti con la D.G.R. 26 luglio 2019 n. 17-127 e dal presente provvedimento.

Vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare la tabella finanziaria, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che sostituisce l'allegato B alla D.G.R. n. 14-8361 del 1 febbraio 2019, a

seguito del riparto delle risorse finanziarie effettuato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la campagna 2020-2021 (periodo compreso tra il 1 agosto 2020 31 luglio 2021) con il decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 9018407 del 22 luglio 2020;

2. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce il paragrafo 4 - "Valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura", dell'Allegato 1 alla D.G.R. n.17-127 del 26 luglio 2019;
3. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche l'invio al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) la nuova tabella finanziaria del Piemonte modificata e rimodulata per la campagna 2020-2021 e di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'inserimento della tabella finanziaria del Piemonte nel programma nazionale per il relativo finanziamento che per il 50% è a carico del FEAGA e per il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; i pagamenti saranno effettuati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
4. di demandare al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche la predisposizione dei bandi per il finanziamento delle domande di contributo, che devono essere coerenti con gli orientamenti e dei criteri di cui all'allegato 1 della D.G.R. n. 17-127 del 26 luglio 2019 e all'allegato A del presente atto;
5. di prendere atto che ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del DM 1323 del 28 febbraio 2017 che ha integrato il comma 2 dell'articolo 12 del decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25 marzo 2016, possono essere riconosciute le eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto 2020 per la realizzazione delle misure previste dal Programma regionale, in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base ai requisiti, ai criteri ed alle condizioni che verranno indicate nei bandi;
6. di stabilire che l'utilizzo delle risorse finanziarie rese disponibili a seguito della chiusura dei bandi, sia effettuato con ulteriori rimodulazioni proporzionali tra le singole misure al fine di raggiungere il pieno utilizzo delle risorse finanziarie previste dal programma approvato nel rispetto dei suddetti criteri;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Piemonte.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Allegato A

Regolamento UE 1308/2013 - Aiuti nel settore dell'apicoltura. Orientamenti e criteri per il Programma regionale triennale 2020-2022 misura "Valorizzazione"

4 - VALORIZZAZIONE dei prodotti dell'apicoltura

Questa attività deve consentire un utilizzo plurimo dei risultati analitici che possono sostenere:

- la valorizzazione e promozione della qualità dei prodotti dell'alveare;
- la tracciabilità e la sicurezza alimentare;
- l'orientamento delle tecniche apistiche;
- la caratterizzazione dei mieli.

La misura finanziabile in questo ambito, per il periodo 1 agosto 2020 – 31 luglio 2021, è:

MISURA	CONTRIBUTO EURO	% DI CONTRIBUTO
D3) analisi qualitative prodotti dell'apicoltura	80.000,00	80%

4.1 Requisiti dei soggetti richiedenti

Possono beneficiare dei contributi per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura le associazioni e le cooperative apistiche o associazioni temporanee di scopo (ATS) con sede legale in Piemonte, che rappresentino almeno 20 produttori e 200 alveari. Il contributo concedibile è pari all'80% della spesa ammessa.

Le associazioni e le cooperative apistiche o associazioni temporanee di scopo devono predisporre un piano di campionamento e analisi fisico-chimiche di autocontrollo del miele o altri prodotti dell'apicoltura finalizzato alla valorizzazione delle loro produzioni.

I risultati analitici possono altresì essere messi a disposizione degli organi di controllo delle ASL, in caso di richiesta.

Le analisi devono essere effettuate presso laboratori pubblici o privati accreditati per le prove richieste (ACCREDIA o iscritti nell'elenco regionale dei laboratori di analisi ai sensi del D.lvo n. 155/97 in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. 13-1522 del 18 febbraio 2011 e circolare prot. n. 2523/DB2002 del 26 gennaio 2012 della Direzione regionale Sanità).

Nel caso in cui siano previste analisi in autocontrollo per la ricerca di residui di sostanze farmacologicamente attive il cui impiego è illecito o di sostanze consentite, ma entro limiti definiti dalla legge, le associazioni o le cooperative o associazioni temporanee di scopo interessate devono predisporre una procedura per la gestione delle non conformità analitiche rilevate (es. rintraccio dell'azienda che ha conferito il miele, applicazione di un periodo di sospensione del conferimento, eventuali sanzioni interne, condizioni per il reintegro dell'azienda ecc.).

I beneficiari devono informare gli apicoltori, i cui campioni di miele sono sottoposti ad analisi, dei risultati delle analisi al fine di fornire indicazioni sulle modalità produttive per un miglioramento della qualità del miele.

4.2 Criteri di priorità e riparto del contributo totale concedibile

La graduatoria delle domande presentate sarà costruita sulla base della rappresentatività dei soggetti richiedenti secondo i seguenti criteri:

- numero di aziende e loro alveari partecipanti al piano di campionamento finalizzato alla valorizzazione;

Il riparto finanziario, del contributo totale, tra i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti stabiliti dal bando, è effettuato nel seguente modo:

- il 10% del contributo totale in quote fisse uguali fra tutti i richiedenti in possesso dei requisiti;
- il restante 90% del contributo totale viene ripartito nel seguente modo:
- 50% sulla base del numero delle aziende apistiche associate ai soggetti richiedenti e con sede legale in Piemonte, partecipanti al campionamento;

- 50% sulla base del numero di alveari totali delle aziende apistiche associate ai soggetti richiedenti e con sede legale in Piemonte, partecipanti al campionamento.
I dati utilizzati per il riparto sono riferiti all'ultimo Censimento apistico nazionale disponibile per la campagna di riferimento.

(Allegato 1) Reg. (UE) n. 1308/2013 Tabella B rimodulata

Programma apistico regionale del Piemonte anno 2020-2021 (valori in euro)

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E.	IMPORTO A CARICO STATO	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE GENERALE	%
A1 Corsi	20.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00	50.000,00	80
A2 Seminari	-	-	-	-	-	100
A3 Azioni di comunicazione	20.000,00	20.000,00	4.444,44	40.000,00	44.444,44	90
A4 Assistenza tecnica	245.370,13	245.370,13	54.526,70	490.740,27	545.266,97	90
A6 Attrezzature	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	50
B1 Dimostrazioni pratiche	-	-	-	-	-	80
B2 Indagini sul campo	20.000,00	20.000,00	-	40.000,00	40.000,00	100
B3 Acquisto arnie	-	-	-	-	-	60
B4 Acquisto presidi sanitari	12.500,00	12.500,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00	50
C2.2 Attrezzature per il nomadismo	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	50
D3 Analisi del miele	40.000,00	40.000,00	20.000,00	80.000,00	100.000,00	80
E Ripopolamento	-	-	-	-	-	60
F Ricerca	9.289,065	9.289,065	-	18.578,13	18.578,13	100
TOTALE	467.159,20	467.159,20	313.971,14	934.318,40	1.248.289,54	

Importo totale

SERVIZI DI SVILUPPO	729.711,41	58%
VALORIZZAZIONE	100.000,00	8%
INVESTIMENTI	400.000,00	32%
RICERCA	18.578,13	1%
TOTALE	1.248.289,54	100%